

# Aler, 33 nuovi alloggi in piazza Aquileia Consegnate le chiavi

## Grumello

Progetto ideato nel 2013: sono a canone moderato e con impianti che garantiscono il risparmio energetico

«Non ti arrendere mai. Di solito è l'ultima chiave del mazzo quella che apre la porta». Ciò che scrisse Paulo Coelho è successo ieri alla senegalese Sarr Ndeye: dopo vent'anni di permanenza in Italia senza dimora, ha ricevuto la chiave per una casa dell'Aler: «Avere una casa per la mia famiglia è una grande opportunità e ringrazio l'Aler e tutta Italia, Paese in cui sono fiera di vivere». Si commuove Sarr mentre non smette più di ringraziare chi quelle chiavi gliel'ha consegnate di persona: il sindaco Giorgio Gori, il presidente di Aler Bergamo-Lecco-Sondrio Luigi Mendolicchio, il vice presidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa Fabrizio Sala e don Lucio Donghi, parroco di Grumello al Piano. Proprio in piazza Aquileia a Bergamo è avvenuta la consegna ufficiale delle case alle prime famiglie: 33 gli appartamenti, comprensivi di box, e sette le aree commerciali che apriranno al piano terra, accanto a una sala polifunzionale. «Sui dieci milioni preventivati, ne abbiamo spesi sei per costruire case di una qualità. È un simbolo di concretezza: due anni fa abbiamo inaugurato lo stabile in via Carnovali e questo è il nostro secondo gioiello», spiega Mendolicchio. Un progetto ideato e iniziato nel 2013 sotto la giunta Bruni, portato a termine quattro anni dopo: «Complimenti ai tecnici che hanno concluso in così breve tempo un contratto di quartie-

re! Io ho vissuto nel cortile delle case popolari e sono legato al momento in cui ci riunivamo al piano terra, perché si viveva lo spirito della comunità: se tutte le istituzioni lavorano insieme si realizzano opere utili alla cittadinanza», ricorda Sala. I nuovi alloggi sono a canone moderato e con apparecchiature atte a garantire risparmio energetico: «Fondamentale per chi versa in difficoltà economica e ha bisogno di tagliare le spese», spiega Gori, che aggiunge: «Questo stabile è in una zona di terreni agricoli, con parchi e parcheggi, l'ideale per i bambini». Grumello al Piano è un quartiere anziano e l'arrivo di nuove generazioni è motivo di orgoglio: «Avevamo bisogno di energie nuove», spiega il parroco che ha benedetto le case affinché «i nuovi inquilini trovino in Dio un rifugio, un compagno e un ospite».

re! Io ho vissuto nel cortile delle case popolari e sono legato al momento in cui ci riunivamo al piano terra, perché si viveva lo spirito della comunità: se tutte le istituzioni lavorano insieme si realizzano opere utili alla cittadinanza», ricorda Sala. I nuovi alloggi sono a canone moderato e con apparecchiature atte a garantire risparmio energetico: «Fondamentale per chi versa in difficoltà economica e ha bisogno di tagliare le spese», spiega Gori, che aggiunge: «Questo stabile è in una zona di terreni agricoli, con parchi e parcheggi, l'ideale per i bambini». Grumello al Piano è un quartiere anziano e l'arrivo di nuove generazioni è motivo di orgoglio: «Avevamo bisogno di energie nuove», spiega il parroco che ha benedetto le case affinché «i nuovi inquilini trovino in Dio un rifugio, un compagno e un ospite».

Marina Belotti



Le nuove case dell'Aler a Grumello del Piano FOTO BEDOLIS

